

La Campana

Foglio settimanale
delle Parrocchie di Santa Maria
Bertilla di Orgnano e B.M.V.
Immacolata di Crea in Spinea.



via Roma, 224 30038 Spinea
(VE) telefax 041 990283
e-mail:honey2@tiscali.it
Diocesi di Treviso
<http://www.santabertillaspinea.it/>
parrocchia.santabertilla@gmail.com



**La Santa Messa festiva
delle ore 10.00 sarà
ripristinata da Domenica
08 settembre 2013**

Prima Lettura

Dal Libro del profeta Isaia (Is 66,18-21)

Il libro di Isaia si conclude con un oracolo caratterizzato dal gioioso respiro universalistico. Per bocca del profeta, il Signore promette una sua visita radunando in unità tutti i popoli. Riuniti da Dio, essi potranno vedere la sua gloria, cioè conosceranno che egli è l'unico vero Dio, un Dio vivente e operante nella storia secondo giustizia. Anche tra i pagani Dio sceglierà sacerdoti e leviti, abolendo ogni privilegio esclusivistico di un popolo e di una tribù, e ogni formalismo sacrale.

Seconda Lettura

Dalla lettera agli Ebrei (Eb 12,5-7,11-13)

La lettera agli Ebrei presenta un invito a non considerare negativamente le prove della vita; alla luce della fede, anch'esse contribuiscono alla crescita della persona che ne viene irrobustita. Ne segue l'esortazione a non perdersi d'animo, ma a riprendere, rinfrancati, il cammino, certi che il Signore è accanto a noi e ci sostiene.

Vangelo

Un versetto introduttivo richiama l'inizio della terza tappa del viaggio verso Gerusalemme. La domanda di un tale se sono pochi quelli che si salvano, provoca l'insegnamento di

Gesù. Un detto esortativo sulla porta stretta, richiama l'impegno e lo sforzo personale nella ricerca del Regno di Dio. Segue l'immagine della porta chiusa con l'implorazione degli estromessi e il rifiuto del padrone.

Dal vangelo secondo Luca (Lc 13,22-30)

In quel tempo, Gesù passava insegnando per città e villaggi, mentre era in cammino verso Gerusalemme. Un tale gli chiese:

«Signore, sono pochi quelli che si salvano?». Disse loro: «Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno. Quando il padrone di casa si alzerà e chiuderà la porta, voi, rimasti fuori, comincerete a bussare alla porta, dicendo: "Signore, aprici!".

Ma egli vi risponderà: "Non so di dove siete". Allora comincerete a dire: "Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle nostre piazze". Ma egli vi dichiarerà: "Voi, non so di dove siete. Allontanatevi da me, voi tutti operatori di ingiustizia!". Là ci sarà pianto e stridore di denti, quando vedrete Abramo, Isacco e Giacobbe e tutti i profeti nel regno di Dio, voi invece cacciati fuori.

A volte viene accolto con entusiasmo a volte rifiutato, alcuni lo riconoscono come figlio di Dio ma è pure accusato di agire in nome di Beelzebul e non tutti lo seguono...

Comunque la meta resta sempre la stessa. Il Padre che, nel suo mistero d'amore, attira tutti a sé, chiamando ogni uomo a passare per la porta stretta della croce per entrare al banchetto pasquale della vita nuova.

Il sacrificio di Cristo sull'altare della croce è centro di unità e di riunificazione di tutti i popoli.

È dono gratuito, è invito a far festa e ritrovare la nostra verità di popolo e di singoli amati, cercati e voluti da colui che è l'amore: **"Io verrò a radunare tutti i popoli e tutte le lingue sul monte santo di Gerusalemme".**

La salvezza è per tutti gli uomini, attirati dall'amore che salva in modo misterioso e che solo lui conosce.

L'universalismo dei profeti viene portato a pienezza da Gesù.

Per i suoi connazionali, chiusi nell'idea del privilegio, egli presenta la parabola della porta stretta.

La prerogativa per entrare al banchetto del regno non sarà l'appartenenza ad un popolo, ad una fede, ma l'aver risposto, con

Commento alla Parola

**Chi segue Gesù cammina
verso la Croce, nostra
salvezza.**

sollecitudine all'invito, aver praticato la giustizia e rigettato l'iniquità. Il Regno non è nostro, ma di Dio; è Lui che disegna nella storia i suoi progetti, che chiama a qualunque ora, anche l'ultima: "Verranno da oriente e da settentrione e siederanno a mensa nel regno di Dio."

Decidersi per Cristo, seguirlo e servirlo, comporta necessariamente l'apertura della mente e del cuore a tutti, anche a coloro che per tradizione, razza e cultura, non credono nel Dio di Gesù Cristo. La certezza che la Parola del Signore è veritiera e non mentisce, ci spinge a credere che lo Spirito del Signore troverà le sue vie per annunciare la buona novella.

Noi, discepoli del Cristo, possiamo divenire strumenti di salvezza con la nostra condotta di vita, con le nostre scelte di ogni giorno, con la parola e con il silenzio. Docili all'azione dello Spirito possiamo collaborare alla costruzione di una nuova cultura dell'unità e della solidarietà universale che trova le sue radici proprio in quella croce elevata a vessillo per tutti i popoli.

La domanda di "quel tale": "Signore, sono pochi quelli che si salvano?", nasconde un interrogativo che abita nel cuore dell'uomo di tutti i tempi. Gesù non risponde direttamente, ma indica la via, il "come" si giunge alla salvezza.

"Sforzatevi...": è l'invito alla lotta, all'impegno, un richiamo alla prontezza per resistere alle forze del male. Allora si salva chi non pone condizioni all'amore di Dio, chi si avventura sulla strada del Vangelo senza esitare, chi è capace di riconoscere il volto di Gesù nei fratelli, anche in chi è ostile; si salva chi celebra l'Eucaristia nella vita quotidiana, donando tutto se stesso, come Gesù.

Lo spazio in cui si gioca la nostra salvezza è la storia concreta, con i suoi eventi, le sue relazioni interpersonali: qui ci è dato di

decidere liberamente del nostro destino. Il cammino non è piano: non lo è stato per Gesù e non lo sarà neanche per noi. Ma il Signore, con la grazia del suo Spirito, ci è accanto e, amando ciascuno come un figlio, non farà mancare la sua correzione che, se al momento causa tristezza, "dopo arreca un frutto di pace e giustizia a quelli che per mezzo suo sono stati addestrati".

Egli ci darà ciò di cui abbiamo bisogno per divenire autentici testimoni di riconciliazione e di pace.

Notizie in breve.

Catechismo 2013 - 2014

ORARIO CATECHISMO 2013/2014

gg	ora	S. Ber	Crea	SS. VM
LUN	16.30	IV EI		
MAR	14.30	III M	II M	
	14.30		III M	
	15.30			I M
	16.30	III EI	IV EI	
MER	14.30	II M		II M
	15.30			III M
	16.30		III EI	
GIO	14.30	I M		
	16.30	V EI		
VEN	15.00	V EI		
	16.30	V EI		
SAB	10.00	V EI		
DOM	10.00	ACR: III EI - IV EI		

Il catechismo riprenderà con **Domenica 13 ottobre 2013** con la "Celebrazione del Mandato" a catechisti ed educatori.

Dal 16 al 28 settembre tutti i fanciulli e i ragazzi che intendono parteciparvi devono iscriversi, dalla prima elementare alla terza media.

Alcune famiglie di terza elementare (circa quaranta) hanno già fatto l'iscrizione, ovviamente non sarà necessario ripeterla.

L'iscrizione viene fatta mediante compilazione di un **modulo che troverete in chiesa** da domenica 08 settembre e la sua consegna agli **incaricati** in oratorio dal 16 al 18 di settembre con il seguente orario:

Martedì, Mercoledì, Venerdì dalle 16.00 alle 18.00

Giovedì e Sabato Dalle 10.00 alle 12.00.

I fanciulli di terza e quarta elementare che intendono essere accompagnati dall'ACR dovranno specificarlo nel formulario riservato del modulo stesso.

Con l'avvio della Collaborazione pastorale di Spinea sarà possibile iscriversi in qualunque parrocchia di Spinea.

Campo del Gruppo "Il Passo"

Cominciato un po' in sordina quest'anno il campo...ci eravamo detti dopo i primi 2 giorni, e poi...!ESPLOSIONE!!! Una voglia di partecipare, un abbraccio d'Amore, un grido di felicità.



Ci sorprendiamo ogni anno di più e la meraviglia sono i nostri stupendi ragazzi: Filippo, Mattia, Roberto, Daniele, Denis, Luigi, Andrea, Rudy, Federico, Massimo, Paola, Franci, Maria Francesca, Marta, Francesca, Giorgia, Eloisa, Eleonora, Barbara...e dalla nostra canzone "un raggio che buca le nubi, una strada che si apre, Passo dopo Passo, ed ora su questa strada noi...." verso Roma, ad Ottobre, a trovare Papa Francesco!

P.S
Cercasi Volontari Gruppo "Il Passo"

Campo Mobile Seconda Superiore

Dislivelli di Cultura: in cammino sulla via Francigena.

È domenica, il 4 agosto. Vigilia della partenza per il campo. Uno dopo l'altro i ragazzi del gruppo ACG di Seconda Superiore si presentano al cospetto del pullmino bianco trascinando un piccolo bagaglio in cui sono stati costretti a farci stare il necessario per una settimana. Sono felici, spensierati. Forse ancora non del tutto consapevoli di ciò che avrebbe dato inizio l'alba del giorno seguente. Gliel'hanno proposta come esperienza radicalmente diversa da quella a Pian di Coltura, con un nome pensato per far sorridere e allo stesso tempo esprimere esattamente tale distacco: Dislivelli di Cultura. "Ci sarà da camminare, affronteremo salite e discese... e la cultura non mancherà!" - ecco il perché, ecco il significato. Messa di inizio campo, benedizione solenne di fronte alla comunità. Ora ci siamo davvero. "L'appuntamento è per domani alla stazione di Venezia Mestre, ore 8.30. Puntuali!", raccomandano gli animatori.

Cammino, fatica, meraviglia, stupore. In queste parole si può condensare l'esperienza di campo scuola sperimentata dal gruppo ACG di Seconda Superiore, quest'anno tutt'altro che convenzionale. I 17 ragazzi, accompagnati da 5 animatori e 3 gestori-cuochi, hanno infatti vissuto per la prima volta le emozioni forti di un pellegrinaggio vero e proprio: a fare da scenografia gli splendidi paesaggi che dalla città di Bolsena conducono fino a Roma capitale lungo l'antica via Francigena.

L'itinerario della Francigena, di origine medievale, si snoda attraverso campagne, boschi e mulattiere, conducendo direttamente a piazza San Pietro i numerosi pellegrini che sfidano loro

stessi percorrendo dai 20 ai 25 km al giorno. Il profondo contatto con le meraviglie naturali rende il cammino pieno di sorprese che sanno lasciare a bocca aperta: prati verdeggianti, boschi tiepidi, cascatelle rinfrescanti, terme naturali ristoratrici e tesori archeologici romani ed etruschi sono solo alcuni flash di un percorso capace di far riaprire gli occhi verso ciò che conta davvero.












Otto giorni in totale, dal 5 al 12 agosto. Sei giorni netti di cammino con una media superiore ai 20 km. Sveglia alle 5.00 del mattino per non restare attanagliati dal calore del sole allo zenit. Centinaia di migliaia di passi, respiri, battiti, parole, sguardi, emozioni. Questo il bilancio riassuntivo di un campo mobile in cui l'effetto d'insieme non vale affatto quanto la somma delle sue singole parti, ma molto, molto di più. Un campo mobile già indelebile nelle menti e nei cuori di chi vi ha partecipato.

L'esperienza ha toccato temi vicini ai ragazzi sia dal punto di vista umano che di fede: atteggiamento fondante è stato innanzitutto la condivisione, che ha accompagnato ognuno durante l'intero cammino. Non è poi certo mancata l'occasione di sperimentare la fatica, passo dopo passo sempre più pressante... fatica che ha aiutato ad apprendere cosa significhi l'essenzialità e quali siano le cose davvero fondamentali ed irrinunciabili. Il valore di una bottiglietta d'acqua, di un letto comodo su cui riposare, di un piatto caldo e appetitoso, di un

amico che ti tende la mano in un momento di difficoltà. Tra le dimensioni affrontate nel percorso, emergono anche la spiritualità, il perdono, e la responsabilità nei confronti del Creato, inteso come unione perfetta tra natura ed esseri viventi. Conclusione spontanea è stata una gioia immensa, quella che stringe il cuore. Gioia che si è scatenata in un boato liberatorio esplosivo una volta varcato il colonnato di piazza San Pietro. E ciò che più conta è che le tematiche non sono state semplicemente inserite in attività ad hoc, bensì vissute e sentite durante un cammino accordato sulle stesse note dei valori proposti, quasi vi fosse una sintonia perfetta tra confronti costruttivi, ambiente circostante e situazioni concrete. Il direttore d'orchestra, naturalmente ineccepibile, è stato infine papa Francesco, che con le sue parole ha accompagnato ogni giornata illuminandola di speranza e nuove stimolanti riflessioni.

Ed è così che in sei giorni di cammino ed oltre 120 km percorsi, il gruppo è giunto a Roma di fronte al papa. I piedi certo un po' dolenti, le gambe affaticate, sulle spalle uno zaino sempre e comunque troppo pesante, qualche ora di sonno da recuperare, ma lo spirito rinfrancato, il cuore colmo di felicità, gli occhi lucidi, il gruppo più compatto. Come recitava lo striscione innalzato con orgoglio all'Angelus dell'11 agosto **'Dopo 158 319 passi... ora, ad un passo da te'**. Esperienza unica, impresa memorabile. Cammino, fatica, meraviglia, stupore.

Calendario		Intenzioni		Pro Memoria				
SABATO 24	16.00	Matrimonio MARCO Da Lio e SILVIA Finotto						
	18.30	✘ Gemma	✘ Angelino Casasola (3°)					
		✘	✘					
		✘	✘					
		✘	✘					
		✘	✘					
Domenica 25 Agosto 2013	8.30	✘ Mario Stevanato	✘ Fam. Toniolo					
		✘ Guido Soranzo Gilda Benvegnù	✘ Fam. Corò					
		✘	✘					
		✘	✘					
		✘	✘					
		✘	✘					
XXI per Annum	10.15	✘	✘					
	Crea	✘	✘					
	11.15	25° di Matrimonio di STEFANO Zuin e ROSSELLA Vecchiato 40° di Matrimonio di PIERO e ANNA Cassarà						
		✘	✘					
		✘	✘					
		✘	✘					
LUNEDÌ 26	18.30	✘ Luigi Luigia Daniele Maria	✘					
		✘	✘					
		✘	✘					
MARTEDÌ 27 S. Monica	18.30	✘	✘					
		✘	✘					
		✘	✘					
MERCOLEDÌ 28 S. Agostino	18.30	✘	✘					
		✘	✘					
		✘	✘					
GIOVEDÌ 29 Martirio S. Giovanni Battista	18.30	✘ Giuseppe	✘					
		✘	✘					
		✘	✘					
VENERDÌ 30	18.30	✘	✘					
		✘	✘					
		✘	✘					
SABATO 31	18.30	✘ Angela e Guido	✘					
		✘ Guido e Viriam Scaggiante	Giovanni Giacomazzo					
		✘ Luciano Missaglia	✘ Serenella					
		✘	✘					
		✘	✘					
		✘	✘					
Domenica 01 Settembre 2013	Con domenica 08 settembre riprende l'orario normale delle SS. Messe.			ORARIO CATECHISMO 2013/2014				
	8.30	✘ Virgilio Rattin	✘ Marta	gg	ora	S. Ber	Crea	SS. V
		✘ Luigina (3° mese)	✘	LUN	16.30	IV EI		
		✘	✘	MAR	14.30	III M	II M	
	10.15	✘ Dino Dian	✘		14.30		III M	
		✘	✘		15.30			I M
XXII per Annum	Crea	✘	✘		16.30	III EI	IV EI	
		✘	✘	MER	14.30	II M		II M
		✘	✘		15.30			III M
	11.15	Battesimi di IRIS, ASIA, VIOLA			16.30		III EI	
		✘ Norma Garbin	✘ Mario Barbiero	GIO	14.30	I M		
		✘	✘		16.30	V EI		
Calendario Mensile di SETTEMBRE	18.30	✘ Tullio Bertoldo	✘	VEN	15.00	V EI		
		✘	✘		16.30	V EI		
		✘	✘	SAB	10.00	V EI		
				DOM	10.00	ACR: III EI - IV EI		
Iscrizioni per tutti dalla Prima Elementare alla Terza Media. L'itinerario di Prima e Seconda Elementare sarà comunicato.								
Iscrizioni presso oratorio dal 16 al 28 settembre. Gli orari saranno comunicati. Inizio ufficiale catechismo: Domenica 13 ottobre.								
Ven 6 Sabato 7 domenica 8 lunedì 9 martedì 10 mercoledì 11 SAGRA di SANTA BERTILLA								
Venerdì 13	20.45	Preparazione per le famiglie dei battezzandi di settembre. (Salone Oratorio don Milani)						
Lunedì 16	17.30	Riunione per tutte le catechiste: verifica disponibilità per l'anno catechistico 2013/2014						
	20.45	Consiglio di Collaborazione						
Mar 17 Mer 18 Giov 19 Settembre 2013 - PELLEGRINAGGIO A ROMA CON UDIENZA DAL PAPA.								

